



LEGGE 194: OBIEZIONE SENZA COSCIENZA!
Campus Biomedico nel mirino: attacco all'obiezione di coscienza

3 FEBBRAIO, 2020



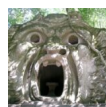
In difesa di J.K. Rowling, che ha l'umiltà di riconoscere la verità quando essa s'impone

9 GIUGNO, 2020



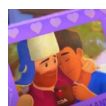
Soros precisa di non pagare i violenti. Curioso

9 GIUGNO, 2020



La guerra asimmetrica e totale scatenata dall'orco pedopornografico

8 GIUGNO, 2020



Sì, i film LGBT esistono solo per propaganda

7 GIUGNO, 2020



De Mari: «Sbagliate le mascherine obbligatorie a scuola»

6 GIUGNO, 2020



Transgenderismo: o lo abbracci o la colpa è dei docenti «cattivi»

5 GIUGNO, 2020



Australia: il Queensland resiste alla legge sull'eutanasia, ma fino a quando?

4 GIUGNO, 2020



Trump ha un problema in più e si chiama Borrell. Amico di Soros

Campus Biomedico nel mirino: attacco all'obiezione di coscienza

Il magistrato: «È totalitarismo». Il medico cattolico: «Vogliono snaturare il nostro rapporto con i pazienti»



di **Federico Cenci**

3 Febbraio, 2020

in Vita

460

3 min read




Manifestazione contro l'obiezione di coscienza

 Share on Facebook

 Share on Telegram

 Share on Twitter

 Share on WhatsApp

 Share on WeChat

Proprio nella settimana in cui si celebrava la Giornata nazionale per la Vita, nuove polemiche venivano agitate sull'obiezione di coscienza dei medici. Luogo da cui partiva l'ennesimo affondo è la Camera dei Deputati. È qui che l'Associazione Medici Italiani Contraccezione e Aborto (AMICA), con l'adesione dell'Associazione Luca Coscioni e dell'Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti (UAAR), lanciava un [appello](#) ai ministri della Salute e dell'Università e della Ricerca per revocare l'accreditamento alla scuola in ostetricia e ginecologia del Campus Biomedico, policlinico all'avanguardia nato nel 1993 su impulso del Beato Alvaro del Portillo, vescovo Prelato dell'Opus Dei. Il motivo? Gli autori della richiesta denunciano che agli specializzandi non viene assicurata «una formazione completa, che preveda, anche, l'interruzione volontaria di gravidanza e contraccezione». Bersaglio sono gli articoli 10 e 11 della [Carta delle Finalità dell'Università Campus Biomedico](#), laddove aborto ed eutanasia sono definiti «crimini in base alla legge naturale». Per questo, secondo l'accusa, la preparazione fornita agli studenti del Campus Biomedico sarebbe «parziale ed incompleta, oltre a non tener conto del principio di laicità». L'appello è stato raccolto da un paio di deputati del M5s, Manuel Tuzi e Paola Deiana. Per quest'ultima il caso sollevato dimostra che «nella nostra società ci sono ancora troppi esempi che ci consegnano l'esistenza di residuali mentalità ottocentesche». Tuzi rileva inoltre che «l'obiezione di coscienza imposta agli studenti è in aperta violazione della legge 194».

Visione totalitaristica

I PIÙ RECENTI

Filter ▾



**LEGGI 194:
OBIEZIONE
DI COSCIENZA**

Campus Biomedico nel mirino: attacco all'obiezione di coscienza

3 FEBBRAIO, 2020



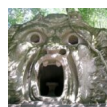
In difesa di J.K. Rowling, che ha l'umiltà di riconoscere la verità quando essa s'impone

9 GIUGNO, 2020



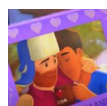
Soros precisa di non pagare i violenti. Curioso

9 GIUGNO, 2020



La guerra asimmetrica e totale scatenata dall'orco pedopornografico

8 GIUGNO, 2020



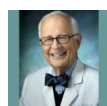
Sì, i film LGBT esistono solo per propaganda

7 GIUGNO, 2020



De Mari: «Sbagliate le mascherine obbligatorie a scuola»

6 GIUGNO, 2020



Transgenderismo: o lo abbracci o la colpa è dei docenti "cattivi"

5 GIUGNO, 2020



Australia: il Queensland resiste alla legge sull'eutanasia, ma fino a quando?

4 GIUGNO, 2020



Trump ha un problema in più e si chiama Borrell. Amico di Soros



HOME OP-ED VITA FAMIGLIA CULTURA POLITICA SPET

PETIZIONI

NEWSLETTER

tratta di una possibilità, non di un obbligo – prosegue Rocchi -. Dunque è sbagliato pensare che le università che non propongono tali corsi debbano essere private dell'accREDITAMENTO del Ministero». Il magistrato intravede in filigrana a questo ragionamento «una visione totalitaristica». Ma tale visione – prosegue – «è in contrasto proprio con l'art. 9 della legge 194, che riconosce pienamente, come diritto fondamentale dei medici, così come ha fatto anche la Corte costituzionale, l'obiezione di coscienza». Pertanto, i medici obiettori – aggiunge Rocchi – «hanno il diritto a non praticare aborti, nonché a non insegnare a praticarli». La polemica sollevata alla Camera, per il giurista, è «pretestuosa» e «ricorda una delle misure più tremende approvate in Spagna durante il governo Zapatero, ovvero l'obbligo nei confronti degli studenti universitari di medicina a partecipare a lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche di interruzione di gravidanza». Secondo Rocchi è questo l'obiettivo verso cui tendono gli accusatori del Campus Biomedico; che «prima ancora di diventare medico, lo studente di medicina si debba essere sporcato le mani con gli aborti». Per il dott. Stefano Ojetti, vice-presidente nazionale dell'Associazione Medici Cattolici Italiani (AMCI), sentito da "IFamNews", «è del tutto evidente che tale richiesta nasconda, di fatto, l'ennesimo tentativo ideologico di abolire l'obiezione di coscienza». Il medico cattolico tiene inoltre a precisare che «la problematica non è, come qualcuno vuol far credere, di pertinenza solamente confessionale, ma investe la professione medica nel suo DNA, in quanto il medico, per sua stessa definizione, è colui che cura le malattie e quindi dona salute, ed è questo l'elemento fondante del rapporto medico-paziente». Ojetti lancia infine un allarme: «Il tentativo da parte di alcune correnti di pensiero è quello di tentare di snaturare questo rapporto, facendo del medico non più un datore di salute bensì di morte».

La difesa del Campus Biomedico

Dal canto suo il Campus Biomedico si difende dalle accuse [attraverso una nota](#) nella quale precisa che la propria scuola di specializzazione «segue il percorso formativo e le attività professionalizzanti previsti dalle normative vigenti e assicura una formazione completa: per questo viene scelta liberamente dagli specializzandi (pur con i suoi soli 2 posti, sui circa 300 di tutte le Scuole di Specializzazione italiane, risulta quarta nelle preferenze)». Il Campus Biomedico sottolinea, inoltre, che gli studenti «frequentano a rotazione una rete formativa costituita anche da importanti ospedali pubblici, con la possibilità di seguire tutte le attività lì svolte», comprese quelle relative ad aborto e contraccezione.

Tags: aborto Associazione Medici Cattolici Italiani campus biomedico interruzione di gravidanza Legge 194 medici obiezione di coscienza



Federico Cenci

Dal 2013 al 2017 ha collaborato con l'agenzia cattolica di stampa *Zenit* occupandosi di temi sociali e religiosi, bioetica, politiche familiari, nonché politica interna ed internazionale. Ha quindi proseguito l'attività con *In Terris*, e attualmente con vari giornali e periodici. Nel 2020 ha scritto il romanzo *"Berlino Est 2.0 - Appunti tra distopia e realtà"*

Commenti su questo articolo